

Il Revisore Rag. Floreano Locatelli

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, pervenuta in data 13 luglio 2016 dall'Assessore al bilancio Dott. Paolo Benzo, concernente "art.193 e D. Lgs. N. 267/2000, "assestamento generale di bilancio e salvaguardia equilibri di bilancio 2016-2017-2018", sottoposta all'esame del Revisore per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel; il revisore ha proceduto all'esame della documentazione pervenuta dagli Uffici ai fini della stesura del parere richiesto; sulla conformità della stessa ai sensi del D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

VISTI

- l'art. 151 Tuel: Principi in materia di contabilità;
- l'art. 152 Tuel: Regolamento di contabilità;
- l'art. 153 Tuel: Servizio economico finanziario;
- l'art. 175 Tuel: Variazioni al Bilancio di Previsione e al Piano Esecutivo di Gestione al comma fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 183 Tuel: Impegno di spesa;
- l'art. 191 Tuel: Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- L'art 193 Tuel che prevede "Con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto del relativo esercizio.
- l'art. 239 Tuel Funzioni dell'Organo di Revisione;

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- il Regolamento di Contabilità de Comune di Romentino;
- i principi contabili dell'osservatorio del Ministero degli Interni per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- la proposta di deliberazione dell'Assessore al Bilancio, che qui si richiama integralmente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 Tuel rilasciati dal responsabile del servizio finanziario in merito alla presente proposta;
- considerato che la deliberazione in oggetto dà atto che risultano rispettati, in sede previsionale, gli obiettivi programmatici annuali, calcolati in termini di competenza mista, previsti dalle norme che disciplinano il Pareggio di Bilancio;
- visto che tali variazioni non alterano gli equilibri di bilancio sia in termini di competenza che di cassa
- considerato che la variazione riguarda il triennio 2016-2018;
- considerato che il Bilancio di Previsione 2016, con i relativi allegati e documenti previsionali 2016/2018, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 04.04.2016;
- considerato che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: "l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.";

TENUTO CONTO CHE

Il revisore ha esaminato i documenti contabili pervenuti ed ha accertato il rispetto delle disposizioni contenute del D.Lgs 118/2011, sintetizzato nei seguenti prospetti:

Le variazioni al bilancio di previsione finanziario di competenza 2016 in assestamento sono di seguito evidenziate:

ENTRATA			IMPORTO		IMPORTO
Maggiori entrate		CO	111.137,69		
		CA	111.137,69		
Minori entrate		CO			150.934,80
		CA			150.934,80
SPESA					
Maggiori spese		CO			161.649,39
		CA			161.649,39
Minori spese		CO	150.969,01		
		CA	150.969,01		
Avanzo di amm.ne applicato		CO	50.477,49		
		CA	50.477,49		
TOTALI		CO	312.584,19		312.584,19
		CA	312.584,19		312.584,19

Le variazioni al bilancio di previsione finanziario di competenza 2017 in assestamento sono di seguito evidenziate:

ENTRATA			IMPORTO		IMPORTO
Maggiori entrate		CO	266.837,99		
		CA	266.837,99		
Minori entrate		CO			311.948,70
		CA			311.948,70
SPESA					
Maggiori spese		CO			99.319,29
		CA			99.319,29
Minori spese		CO	144.430,00		
		CA	144.430,00		
Avanzo di amm.ne applicato		CO	0,00		
		CA	0,00		
TOTALI		CO	411.267,99		411.267,99
		CA	411.267,99		411.267,99

Le variazioni al bilancio di previsione finanziario di competenza 2018 in assestamento sono di seguito evidenziate:

ENTRATA			IMPORTO		IMPORTO
Maggiori entrate		CO	10.000,00		
		CA	10.000,00		
Minori entrate		CO			18.000,00
		CA			18.000,00
SPESA					
Maggiori spese		CO			55.530,00
		CA			55.530,00
Minori spese		CO	63.530,00		
		CA	63.530,00		
Avanzo di amm.ne applicato		CO	0,00		
		CA	0,00		
TOTALI		CO	73.530,00		73.530,00
		CA	73.530,00		73.530,00

- Complessivamente la variazione in diminuzione e in aumento risultano:

1. anno 2016 € 312.584,19;
2. anno 2017 € 411.267,99;
3. anno 2018 € 73.530,00.

VERIFICATO CHE

- l'analisi delle voci di bilancio ha evidenziato l'attendibilità e la realizzabilità delle poste contabili tali da ritenere che non siano in pericolo gli equilibri complessivi;
- permangono gli equilibri generali di bilancio sia di parte corrente che di parte investimenti pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2016-2018, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- sono rispettate le disposizioni relative al Pareggio di Bilancio;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;

- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- sulla base dei dati disponibili non sussiste la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui

Il Revisore

esprime

ai sensi dell'art. 239 Tuel, il proprio parere favorevole all'approvazione del provvedimento in oggetto.

Il Revisore dei conti
Rag. Floreano Locatelli



Vigliano Biellese, 14 luglio 2016

Il presente verbale è trasmesso tramite posta elettronica certificata (PEC) alla Responsabile del Servizio Finanziario.

L'originale, custodito dal Revisore, sarà depositato presso la sede dell'Ente alla prima data utile.